



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1873

Prot. n. PAC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Determinazioni in ordine al personale degli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia.

Il giorno **02 Novembre 2016** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con propria deliberazione n. 2288/2014 e ss.mm. si è provveduto ad adottare le direttive sul personale degli enti strumentali della Provincia di cui agli articoli 32 e 33 della l.p. n. 3/2006. Per quanto riguarda gli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca, con il provvedimento in parola si è infatti determinato che:

- il budget da destinare al riconoscimento di retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg provinciale per il personale dipendente non Quadro o Dirigente, deve essere costituito da quanto già liquidato di competenza dell'anno 2013 o, se inferiore, dal budget calcolato effettuando l'equiparazione delle categorie/livello dei singoli enti strumentali con quelle provinciali, come indicato nella tabella al punto 3) della lettera A.2 della Parte II della citata deliberazione n. 2288/2014;
- il budget da destinare alle retribuzioni incentivanti del personale Quadro, ad esclusione di quello che nei contratti individuali di lavoro abbia già previsto importi legati al raggiungimento di risultati, sia calcolato effettuando l'equiparazione con quanto costituito dalla Provincia per il premio di risultato del personale con qualifica di Direttore;
- per il personale provinciale a disposizione degli enti strumentali, il punto 7) della lettera A.2 della Parte II della citata deliberazione n. 2288/2014, individua gli importi che devono essere sottratti alla tabella del citato punto 3), al fine di costituire il budget da destinare alle retribuzioni incentivanti per questa categoria di personale;
- per il personale dirigenziale non è prevista una specifica disposizione relativamente alla quantificazione dei budget per premi/MBO/ecc., ma è previsto il divieto di corrispondere ai dirigenti una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.

Ora, per quanto riguarda i budget di competenza dell'anno 2016 va rilevato che le tabelle di cui sopra è cenno non sono più applicabili, in quanto, con propria deliberazione n. 960 di data 13 giugno 2016, è stato disposto che a decorrere dall'anno 2016 cessano i finanziamenti extracontrattuali del F.O.R.E.G. previsti dal comma 2 art. 3 l.p. n. 27/2010, rimanendo invece confermate le altre modalità di finanziamento dei Fondi di produttività secondo le misure attualmente previste nei contratti collettivi provinciali di lavoro e che per le aree negoziali in cui il Foreg ha sostituito il previgente Fondo produttività dovranno essere rinegoziate le modalità di erogazione.

La contrattazione provinciale relativa a questa materia non si è ancora conclusa e non è di conseguenza possibile avere certezza degli importi da utilizzare per la costituzione dei fondi premiali, che potrebbero quindi essere diversi rispetto a quelli del Fondo di produttività previsto nei contratti collettivi provinciali di lavoro.

A tale proposito va tuttavia evidenziato che gli enti strumentali hanno comunque la necessità di costituire detto budget, anche al fine di garantire al proprio personale di godere dei possibili benefici della detassazione dei premi.

Alla luce di quanto sopra si ritiene, per il solo anno 2016, di determinare che gli enti strumentali a carattere privatistico, escluse le fondazioni di ricerca, procedano a costituire il budget da destinare alle retribuzioni incentivanti come segue:

- per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie di Quadro e Dirigente, costituiscono un unico budget pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15%;
- per il personale provinciale a disposizione, le tabelle dei punti 3) e 7) della citata lettera A.2 sono sostituite come segue, al fine di adeguarle a quelle previste per il restante personale provinciale:

- o la tabella indicata al punto 3) della lettera A.2 della Parte II della citata deliberazione n. 2288/2014, viene sostituita con la seguente:

QUALIFICHE/CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE A TEMPO PIENO (importi da confermare)
A	€ 768,00
B base	€ 853,00
B evoluto	€ 913,00
C base	€ 1.013,00
C evoluto	€ 1.144,00
D base	€ 1.332,00
D evoluto	€ 1.541,00

- o la tabella indicata al punto 7) della lettera A.2 della Parte II della citata deliberazione n. 2288/2014, viene sostituita con la seguente:

QUALIFICHE/CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE A TEMPO PIENO PER QUOTA "A" PRODUTTIVITA' PAT (importi da confermare)
A	€ 561,00
B base	€ 646,00
B evoluto	€ 706,00
C base	€ 806,00
C evoluto	€ 937,00
D base	€ 1.125,00
D evoluto	€ 1.334,00

Oltre a quanto sopra esposto, con il presente atto si propone anche, in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento della spesa ed al fine di non disperdere le professionalità assunte a tempo determinato dagli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca, di integrare la procedura per il reclutamento di personale a tempo determinato prevista al punto C.2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione n. 2288/2014, prevedendo che, anche per queste tipologie di assunzioni, il Dipartimento provinciale competente in materia di personale verifichi se la professionalità ricercata sia già presente negli enti strumentali a carattere privatistico, o lo sia stata nel corso dell'anno 2016, e possa essere quindi utilmente ricollocata, in modo da garantire a detto personale un diritto di precedenza sulle assunzioni a tempo determinato negli enti strumentali a carattere privatistico destinatari del contenuto del citato punto C.2, che dovranno comunque avvenire nel rispetto del limite massimo previsto dalla normativa vigente per la durata dei contratti a termine con lo stesso datore di lavoro.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto quanto comunicato dal Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di assumere le disposizioni di cui in premessa e di modificare, per le parti di interesse, le direttive provinciali agli enti strumentali.

Adunanza chiusa ad ore 11:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace